

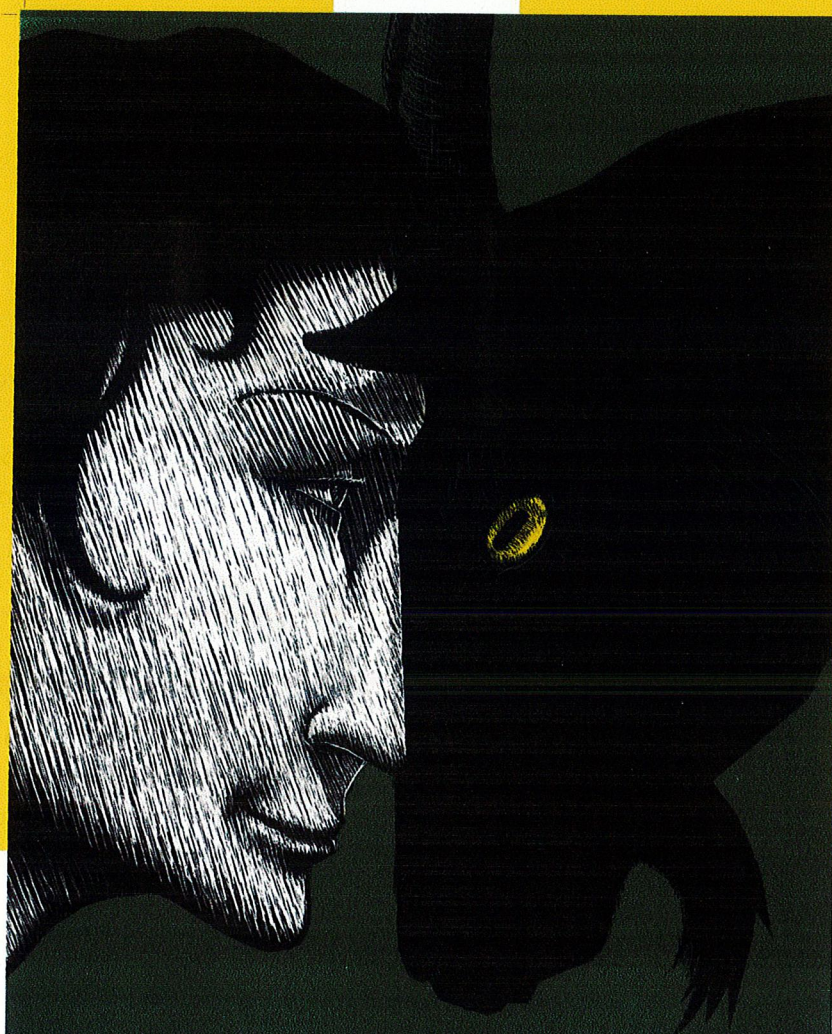
Circolo di Cultura del Medio Vedeggio
In collaborazione con il Comune di Lamone

Domenica 24 settembre
ore 17.00

ha il piacere d'invitarvi allo spettacolo

"Genealogie Caprine"
con Piera Gianotti

Centro Parrocchiale
Lamone



Genealogie caprine
album di famiglia

Creazione, testo e interpretazione: Piera Gianotti Rosenberg - Consulenza alle regia: Emanuel Rosenberg
Luci e tecnica: Theo Bernardi - Video e foto: Bianca Luce Koehler - Costumi: Laura Pennisi - Musiche originali: Antonio Zitarelli
Costruzione scenografia: Brian Quinn - Stagista: Martino Bernasconi - Produzione: PLIM creazioni

Con il sostegno di



PLIM

Comune di Lamone

Comune di Capriasca

FOCE

visitacapiasca.ch

visitacapiasca.ch

Silvia Di Valerio Malinverni
Bianca Luce Koehler
Bianca Luce Koehler

Illustrazione: Andrea Zappalà

GENEALOGIE CAPRINE

album di famiglia

Interpretazione e recitazione: **Piera Gianotti Rosenberg**

Aiuto alla regia: **Emanuel Rosenberg**

Testo: **Piera Gianotti Rosenberg**

Video e foto: **Bianca Luce Koehler**

Luce e tecnica: **Theo Bernardi**

Costruzione scenografia: **Brian Quinn**

Costumi: **Laura Pennisi**

Musiche originali: **Antonio Zitarelli**

Stagista: **Martino Bernasconi**

Produzione: **PLIM creazioni**

In breve

Spettacolo di teatro che narra di legami nascosti che uniscono o allontanano le capre all'interno di un gregge.

Il racconto è intrecciato da gesti e pensieri che ruotano attorno al rapporto concreto esistente tra la natura e la cultura, da riflessioni sul legame tra l'uomo e l'animale e sulla proiezione che l'uomo fa di sé stesso nella contemplazione di ciò che lo circonda.

La tematica e il testo

"Genealogie caprine" narra dei legami familiari e personali che esistono, si creano e si disfano all'interno di un gregge di capre.

Le tematiche principali sono le dinamiche di competizione, aggressività, rivalsa, solidarietà, affetto, rispetto, paura e coraggio.

Dinamiche riconoscibili e traducibili in un codice etologico umano.

L'osservazione del gregge scatuisce riflessioni sul comportamento umano, genera empatia, alimenta la curiosità, nutre il filo narrativo.

Storie di madri e figlie, sorelle, cugine, amiche e nemiche.

Storie femminili.

Il racconto di nascite, vite, peripezie, malattie e morti porta l'attrice a raccontare della vita in senso lato.

Lo spettatore può riconoscere eventi che caratterizzano la sua esistenza, identificarsi con il carattere di un animale e meravigliarsi della vita, che con le sue formule, accomuna tutti.